



I DIRITTI DELLE PERSONE FRAGILI L'AMMINISTRAZIONE DI SOSTEGNO

Fondazione LUVI, 06 Maggio 2023

a cura di Dottssa CRISTINA ANDREETTO – Servizio legale ASSOCIAZIONE INCERCHIO
info@associazioneincerchio.com

--- **OGNI DIRITTO RISERVATO --- VIETATA LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE**

*DUE PAROLE SU CHI SIAMO E COSA
FACCIAMO*

*Siamo un ente del III settore, impegnato nella promozione
e tutela*

*dei diritti delle persone con fragilità
attraverso eventi di In-Formazione,
e Servizio di supporto psicologici e
Servizio di orientamento e*

*consulenza legale, nell'area dei diritti civili, della
protezione giuridica e del progetto di vita (assistenza,
previdenza, salute, studio, lavoro, amministrazione di
sostegno, strumenti per il dopo di noi...)*

I nostri Progetti per i diritti

Dal 2008 - INSIEME A SOSTEGNO,

Il progetto «storico» per la promozione dell'amministrazione di sostegno

2019 – 2020: NEAR

Il Progetto del 2019 di potenziamento di Insieme a Sostegno, sull'ADS

Da nov. 2020 al sett 2022 RIPARTIAMO DAI DIRITTI

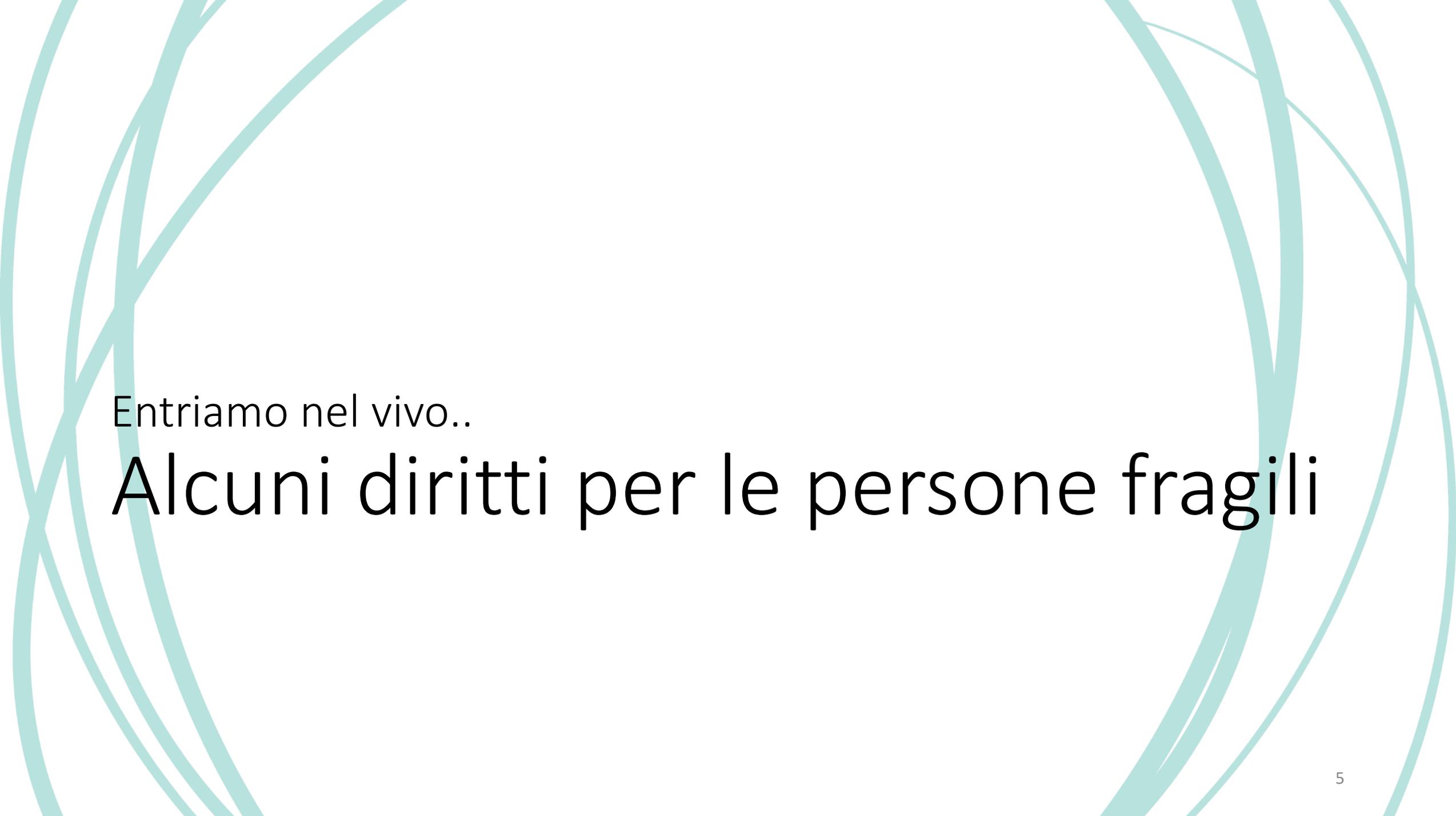
Progetto di Promozione dei diritti

Da maggio 2020 in poi – CURAMI E PROTEGGIMI

Un nuovo grande progetto specifico per gli anziani fragili e i loro familiari

Progetto COMPAGNI DI STRADA

Progetto VICINO A TE...

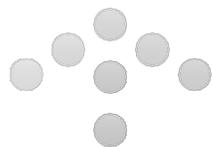


Entriamo nel vivo..

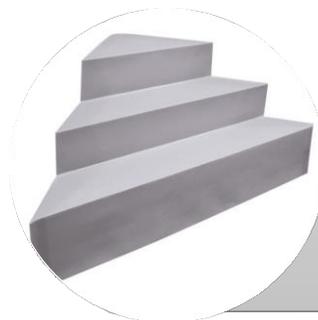
Alcuni diritti per le persone fragili

Evoluzione dei principi nazionali e internazionali di tutela dei diritti delle pcd

l'evoluzione normativa segue quella sociale e culturale:
si passa dalla considerazione sanitaria del deficit
all'attenzione alla persona nella sua interazione con l'ambiente,
dall'assistenzialismo alla cittadinanza



Persona con
disabilità dalla
fine anni 90



Handicap
dagli anni 90



Invalidità dagli anni 50 agli anni
80 compresi

PUNTO DI PARTENZA: Accertamento

Il presupposto della fruizione di alcuni diritti che sostengono le persone fragili nel percorso di inclusione è l'accertamento dello status previsto dalle rispettive norme:

- Invalidità civile – L. 118/1971
- Handicap – L. 104/1992
- Disabilità – L. 68/1999

*PROCEDURA DI ACCERTAMENTO
la Domanda di Invalidità Civile*

- Relazione dello specialista
- certificato telematico del medico di base
- richiesta telematica alla COMMISSIONE presso
ATS (anche tramite patronato)

LA VISITA DI ACCERTAMENTO

A seguito della domanda telematica,

si viene convocati alla **VISITA**

presso la **COMMISSIONE DI ACCERTAMENTO** delle INVALIDITA'
dell'INPS/ATS:

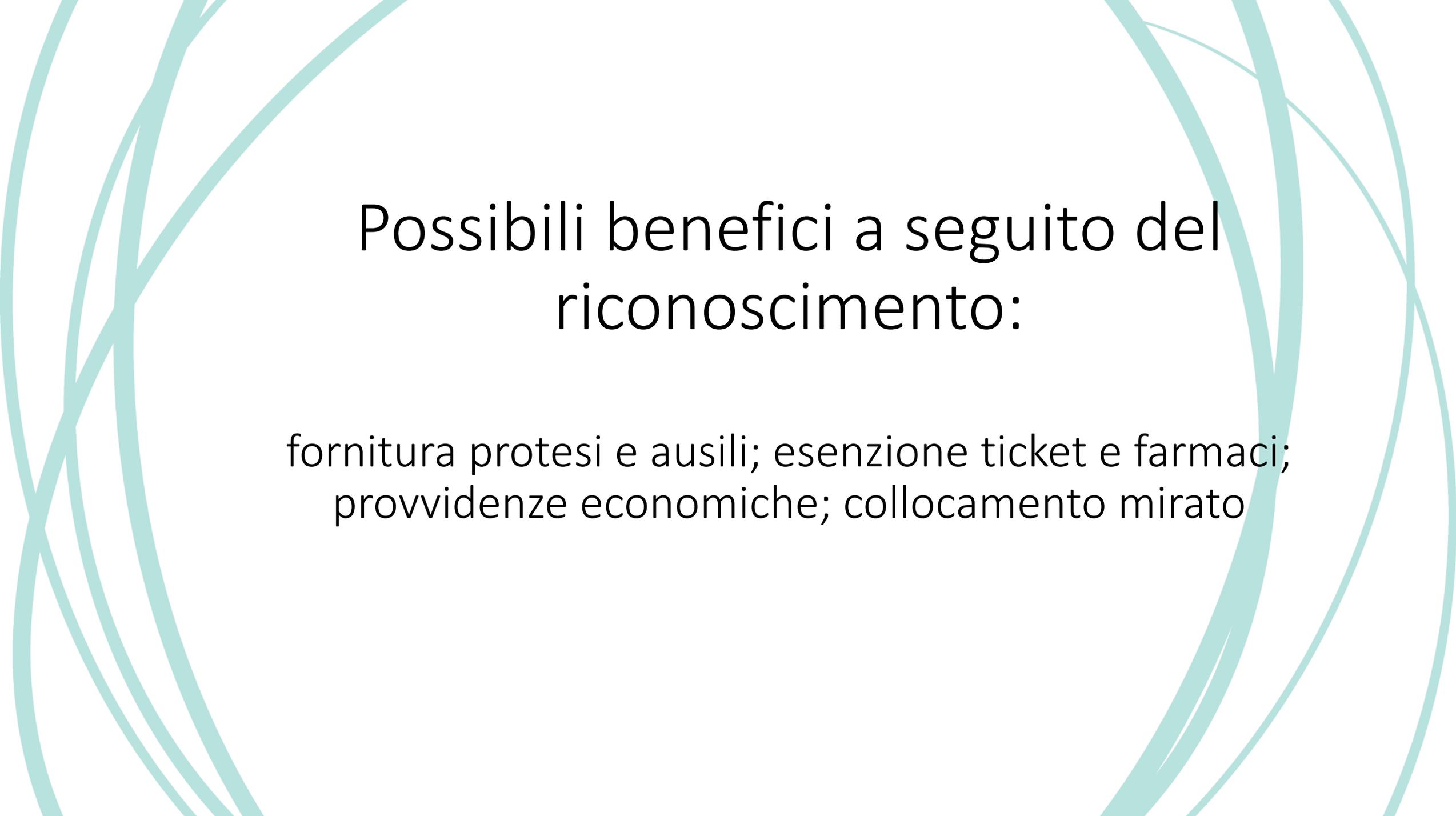
è una commissione medica integrata, congiunta fra asl (ora ATS) e inps.

Alla visita si può andare accompagnati dal proprio medico specialista di fiducia

IL VERBALE o GIUDIZIO di INVALIDITA'

A seguito della visita viene emesso un **VERBALE**,
che contiene il GIUDIZIO DI INVALIDITA' (rivedibile, o non rivedibile)

Se ritenuto congruo, si accetta
diversamente può essere contestato , entro 180 gg,
con **ricorso**



Possibili benefici a seguito del riconoscimento:

fornitura protesi e ausili; esenzione ticket e farmaci;
provvidenze economiche; collocamento mirato

Riepilogo Benefici collegati all' Invalidità Civile

Dal 46%	iscrizione collocamento mirato
Dal 74% al 99%	assegno mensile di assistenza
100%	Pensione di invalidità
100% e non autosufficienza	Pensione di invalidità + indennità di accompagnamento

100% e non autosufficienza

dai 65 anni:
indennità di accompagnamento

Benefici accertamento di Handicap L 104/92

Stessa competenza Commissione (Integrata) presso ATS

Handicap	
Handicap Grave	Agevolazioni fiscali e sul lavoro

CHI SE NE OCCUPA?

Se la persona fragile non è in grado di occuparsi di esercitare i propri diritti, per incapacità conseguente alla patologia, può essere messa sotto **PROTEZIONE GIURIDICA**

Entriamo nel vivo..

Principi e misure di protezione giuridica

Le misure di protezione a confronto

I destinatari possibili

CAPACITÀ

- **CAPACITA' GIURIDICA:**
si acquista al momento della nascita ed è l'attitudine ad essere titolare di diritti e doveri giuridici.
- **CAPACITA' DI AGIRE:**
si acquista con la maggiore età e cioè al compimento del 18° anno di vita ed è l'idoneità della persona a modificare la propria sfera giuridica con atti di volontà.

INCAPACITÀ

Può accadere che nonostante la maggiore età la persona si trovi per varie ragioni (malattia fisica e/o mentale, disagio psichico, ubriachezza ...) a non avere quella capacità di discernimento che è propria di un adulto.

Di qui la necessità di apprestare – a protezione di dette persone – strumenti di salvaguardia contro il rischio che le stesse possano porre in essere atti negoziali destinati ad incidere negativamente sui loro interessi.

Istituti di protezione delle persone incapaci

A protezione delle persone maggiorenni prive di tutto o in parte di autonomia il codice civile prevede vari istituti:

- Interdizione;
- Inabilitazione;
 - Ormai obsoleti
- **Amministrazione di sostegno.**

INCAPACITÀ NATURALE

Una persona - pur legalmente capace di compiere un determinato atto – in concreto potrebbe trovarsi, nel momento in cui lo pone in essere, in una situazione di incapacità di volere e/o di intendere per qualsivoglia causa permanente o transitoria che la privi della capacità di autodeterminarsi.

La legge stabilisce le condizioni in presenza delle quali gli atti compiuti dall'incapace naturale possono essere annullati.

Una nuova legge

Legge 6/2014

La presente legge ha la finalità di tutelare, con la minore limitazione possibile della capacità di agire, le persone prive in tutto o in parte di autonomia nell'espletamento delle funzioni della vita quotidiana, mediante interventi di sostegno temporaneo o permanente.

Il procedimento di nomina dell'Amministratore di Sostegno

- Il Ricorso per l'apertura dell'ads
- La scelta dell'ads
- L'udienza e l'audizione della persona fragile
- Il decreto di nomina e il giuramento

IL RICORSO

La richiesta di apertura

Di **amministrazione di sostegno** va fatta tramite

Un ricorso al giudice tutelare

Del luogo di domicilio del beneficiando

I POSSIBILI BENEFICIARI

POSSIBILI CAUSE DELLA FRAGILITA':

- disagio psichico
- disabilità intellettiva
- dipendenze
- patologie geriatriche: alzheimer, decadimento cognitivo, demenza senile...

La scelta dell'AdS

La scelta dell'AdS avviene con esclusivo riguardo alla cura ed agli interessi del beneficiario.

L'AdS può essere **individuato** tra i **famigliari** e i **parenti** del beneficiario;

se tra questi non c'è una persona idonea il giudice può scegliere tra: un **amico**, un **volontario**, un **professionista** o un **rappresentante legale** di un **ente pubblico** o **privato**, quali associazioni e fondazioni.

UDIENZA

Il Giudice Tutelare:

- esamina la persona ed effettua tutti gli accertamenti che ritiene utili (se il beneficiario, per comprovati motivi di salute, non può essere trasportato in Tribunale il G.T. può effettuare una visita al domicilio)
- può disporre accertamenti medici sulla persona del beneficiario
- può fissare anche più udienze

DECRETO DI NOMINA

Il decreto di nomina dell'amministratore di sostegno deve indicare tra l'altro:

- **l'oggetto dell'incarico e gli atti che l'amministratore di sostegno ha il potere di compiere in nome e per conto del beneficiario**
- **gli atti che il beneficiario può compiere solo con l'assistenza dell'amministratore di sostegno**

UNA MISURA PERSONALIZZATA

L'AdS è uno strumento **flessibile**, che **mette al centro la persona e i suoi bisogni**:

consente di modellare intorno alla persona in difficoltà un supporto valido (solo) per lei in relazione alle sue capacità e alle sue potenzialità, più che alle sue disabilità o fragilità.

POTERI dell'ADS

L'amministrazione può servire per l'espletamento di qualsiasi operazione utile al maggior benessere e alla difesa degli interessi sia personali che patrimoniali del beneficiario.

DOVERI dell'ADS

l'AdS si occupa della cura della persona fragile,
occupandosi degli
ASPETTI SANITARI,
ASSISTENZIALI,
AMMINISTRATIVI,
ECONOMICI,
PREVIDENZIALI

.....

L'AdS deve essere una presenza effettiva ed attiva accanto al
beneficiario

NEL RISPETTO DEI BISOGNI

L'ads deve affiancare o sostituire il beneficiario nel compimento degli atti indicati nel decreto di nomina, garantire la sua qualità di vita con scelte educative, sociali, sanitarie e previdenziali adeguate.

Nello svolgimento dei suoi compiti l'AdS deve tenere conto dei bisogni e delle aspirazioni del beneficiario, nel rispetto delle sue capacità residue

Esempi di atti ...

Atti di **ordinaria amministrazione**:

- Pagare il canone di locazione, le utenze, partecipare alle assemblee condominiali
- Gestire il c/c, il libretto postale e le eventuali assicurazioni
- Riscuotere la pensione
- Predisporre la dichiarazione dei redditi e pagare le tasse
- Pagare le spese mediche e la retta della RSA
- Mantenere i rapporti con i Pubblici Uffici in genere

Oppure ...

Atti di **straordinaria amministrazione**

(previa autorizzazione del Giudice Tutelare)

- Acquistare e/o vendere un immobile oppure una automobile
- Accettare e/o rinunciare ad una eredità
- Effettuare investimenti
- Promuovere giudizi

E inoltre ...

- **Agire in collaborazione con la famiglia, i servizi sociali, le strutture sanitarie, per prendersi cura della persona fragile:**
 - Fare visita al beneficiario e mantenere frequenti contatti telefonici con lo stesso e con la famiglia.
 - Mantenere frequenti contatti con i curanti.
 - Accertarsi che venga adeguatamente assistito dai famigliari, dalla badante o personale della R.S.A.
 - **L'AdS può essere chiamato ad esprimere il “consenso informato”, ai fini medici, per conto del beneficiario.**

Il controllo del Giudice Tutelare

L'AdS deve periodicamente riferire al Giudice Tutelare circa le attività svolte e le condizioni di salute del beneficiario con una relazione sulla sua situazione personale ed un rendiconto.